

VareseNews

Gadda (Pd): “Frontiera chiusa per rapina, Governo intervenga”

Pubblicato: Giovedì 15 Dicembre 2016



«Il Governo agisca immediatamente **affinché non si ripetano azioni unilaterali da parte svizzera** in violazione del trattato di Schengen e lesive dei diritti dei lavoratori transfrontalieri». Lo chiede la deputata del Partito Democratico, Maria Chiara Gadda, in una interrogazione parlamentare a sua firma presentata al Ministro degli affari esteri, Angelino Alfano, sulla chiusura avvenuta il 5 dicembre scorso del **valico di confine di Lavena Ponte Tresa** per diverse ore.

«La chiusura del valico – dichiara la parlamentare Dem – che ha interessato migliaia di persone è stata disposta in violazione del Regolamento UE 2016/399 (codice di frontiera Schengen). **Non è stata seguita la procedura prevista per le chiusure temporanee** e, aspetto ancor più grave, non è motivata da alcuna delle giustificazioni indicate dalle norme».

«La chiusura delle frontiere – ricorda – è concessa per periodi limitati di tempo e in caso di minaccia grave per l’ordine pubblico o la sicurezza interna di uno Stato. Circostanza assolutamente non verificatasi in occasione della chiusura del 5 dicembre».

Secondo Maria Chiara Gadda, questo episodio giunge al termine di una «serie di **atti e comportamenti ostili quasi quotidiani**, ai danni dei lavoratori transfrontalieri italiani, perpetuati in Cantone Ticino».

«Nell’interrogazione – conclude la parlamentare varesina – ho voluto richiamare la mozione approvata alla Camera che impegna il Governo a chiedere un chiarimento formale alla Confederazione elvetica in merito alle numerose decisioni discriminatorie assunte in questi mesi in contrasto con i principi sulla libera circolazione delle persone. Una sottolineatura che intende far emergere quanto sia urgente un intervento affinché non si ripetano azioni unilaterali di questo genere».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it